

# CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

## Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio di previsione 2022

Lo schema di bilancio che si prende in esame è quello inerente al bilancio di previsione relativo all'anno 2022.

Come da regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'ente l'approvazione del bilancio di previsione per il 2022 da parte del CNI deve effettuarsi entro il mese di novembre 2021.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dei Revisori dichiara di aver in merito all'Ente e per quanto concerne:

- i) la tipologia delle attività istituzionali svolte;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

L'attività di vigilanza, verifica e controllo è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo, tenuto conto dell'informativa specifica acquisita anche per il tramite dei responsabili delle singole funzioni a livello amministrativo. E', inoltre, possibile rilevare come nella Relazione accompagnatoria siamo stati illustrati in termini di sostanziale confrontabilità i valori e i risultati per l'anno 2022 con quelli dell'analogo documento riferito all'esercizio precedente.

### ENTRATE

L'avanzo di amministrazione presunto per l'annualità in epigrafe è pari ad Euro 3.610.448,09.

Si sottolinea che l'avanzo di amministrazione è l'insieme delle disponibilità di cassa e banca (disponibilità monetarie) e dei residui attivi (crediti) al netto di quelli passivi (debiti), pertanto, solo in parte è costituito da reali disponibilità monetarie e di cassa.

Le risultanze sintetiche del bilancio di previsione evidenziano la seguente situazione:

<b>Gestione Corrente</b>		
Entrate correnti	Euro	6.644.000,00
Uscite correnti	"	<u>6.654.400,00</u>
<b>disavanzo di parte corrente</b>	<b>Euro</b>	<b>10.400,00</b>
<b>Gestione in conto capitale</b>		
Entrate in conto capitale	Euro	0,00
Uscite in conto capitale	"	<u>358.500,00</u>
<b>Disavanzo in conto capitale</b>	<b>Euro</b>	<b>358.500,00</b>
<b>Partite di giro</b>	<b>Euro</b>	<b>600.000,00</b>

Sia il disavanzo di parte corrente che il disavanzo in conto capitale sono in ogni caso coperti dall'utilizzo per pari importo dell'avanzo di amministrazione connesso alle residue disponibilità liquide giacenti.

Vi è da rilevare che una consistente voce dell'avanzo di amministrazione è costituita dalla riscossione dei residui attivi per crediti verso gli Ordini e da minori pagamenti in conto residui passivi, poiché strutturalmente l'Ente non ha debiti rilevanti.

I contributi ordinari costituiscono la voce prevalente delle Entrate del CNI. La categoria resta sostanzialmente immutata sulla base dei dati relativi agli iscritti comunicati dagli Ordini.

### ENTRATE CORRENTI

Contributi Ordinari

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI  
17/11/2021 E-gp9139/2021



La categoria è valorizzata sulla base dei dati, relativi agli iscritti, comunicati dagli Ordini in occasione dei pagamenti delle singole rate del contributo, e rimangono stimati in circa 240mila iscritti, il cui saldo si presume tendenzialmente invariato rispetto allo scorso esercizio.

### **Altre Entrate**

In questa categoria erano già state eliminate alcune voci riferite a servizi come pubblicità, rivista e diritti di segreteria, per effetto del trasferimento in outsourcing alla Fondazione.

Quanto ai servizi agli iscritti la voce riporta, con un lieve incremento, le quote che il CNI prevede di incassare dagli Ordini come quota parte del contributo associativo di "grande socio" di UNI.

Rispetto agli esercizi precedenti, è stata prevista una entrata iscritta in nuovo apposito capitolo riguardante la riscossione dei diritti di autocertificazione dei crediti formativi informali. Tale riscossione è stata delegata alla Fondazione CNI che opera in nome e per conto del CNI: l'entrata al netto delle spese gestionali è stimata in Euro 574.000,00.

### **Proventi diversi**

In questa voce risultano del tutto eliminate le sopravvenienze che in passato venivano rilevate in funzione dei tassi di incremento delle iscrizioni; tale eliminazione è stata effettuata sulla scorta della valutazione del trend relativo alle iscrizioni.

Risulta del tutto azzerato il capitolo 1.1.33 (Straordinari), all'interno del quale hanno trovato capienza, nel primo assetto di bilancio preventivo 2021, le entrate derivanti dalla riscossione dei diritti di segreteria per autocertificazione dei crediti formativi. Nel previsionale 2022 tali entrate sono state collocate in apposito capitolo della categoria "altre entrate".

## **ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Non si ritiene che vi siano entrate derivanti da vendita di mobili, attrezzature ed altre immobilizzazioni.

## **USCITE**

Tra le uscite, si segnalano le seguenti variazioni rispetto al corrispondente bilancio preventivo del 2021.

- ***"Spese per il personale":***

La categoria resta immutata rispetto al bilancio di previsione 2021 nonostante ci sia stata l'assunzione di un Direttore, l'entrata in servizio di due unità C1 e l'assunzione, con contratto di formazione, di una unità B1 e l'avvio di una ulteriore procedura concorsuale per l'assunzione di numero due unità B1, con contratto di formazione, che dovrebbe avvenire entro il mese di dicembre 2021. L'invarianza della previsione è il frutto di una serie di fattori: il pensionamento di tre unità di area C; l'entrata in servizio della unità C1 con il frutto di una procedura di riqualificazione del personale interno dell'area B, pertanto, l'incremento di spesa è relativo solo alla differenza del nuovo emolumento rispetto al precedente; l'appostamento già effettuato nel 2020 della posizione dirigenziale che non richiede ulteriori previsioni di spesa all'interno della categoria; in ultimo l'appostamento di risorse già effettuato nel 2019 per l'assunzione di due unità B1 attraverso la procedura del concorso pubblico.

Anche la previsione di spese per il trattamento accessorio per il personale rimane invariata.

E' prevista, in ultimo la conferma dello stanziamento sia del capitolo relativo alla formazione ed aggiornamento, sia di quello del fondo di riserva ex art. 18 del DPR 97/2003 riguardante il fondo speciale per i rinnovi del CCNL.

- ***"Spese funzionamento Uffici":*** tale categoria viene ridotta rispetto all'anno precedente per complessivi Euro 75.000,00 derivanti dalla riduzione delle spese di consulenza, spese che nel corso del biennio 2019-2020 avevano registrato un incremento a causa di alcuni contenziosi legali che oggi sono conclusi.

- ***"Spese funzionamento Organi":*** La voce non ha subito alcuna variazione rispetto all'anno precedente.

- *"Convegni e manifestazioni culturali"*: tale categoria non ha subito alcuna variazione rispetto all'anno precedente.
- *"Organismi Rappresentativi delle Professioni Tecniche"*: La categoria rimane immutata in quanto si tratta per lo più di quote associative o partecipazioni a cadenza annuale;
- *"Organismi di Supporto"*: Analogamente a quanto registrato nella categoria "Spese funzionamento Organi", anche questa voce non riporta alcuna variazione rispetto al preventivo 2021. Tale invarianza è il frutto dell'azzeramento delle spese residue legate alle attività delle squadre di tecnici che hanno operato per l'emergenza sisma e il conseguente lieve incremento delle spese di partecipazione in presenza ai gruppi di lavoro;
- *"Centro Nazionale Studi Urbanistici"*: per tale categoria non è prevista alcuna variazione per il 2022. La voce, denominata "contributo al CenSu", è trattata come centro di costo e come tale dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio mediante un piano di attività e relativo prospetto finanziario;
- *"Altri Organismi"*: tale categoria rimane immutata rispetto al 2021. La voce prevede la spesa del contributo di adesione ad STN, unico organismo a cui il CNI aderisce;
- *"Internazionalizzazione"*: la categoria rimane immutata per il 2022 e vengono così confermate le quote associative 2021. Una parte dello stanziamento quantificato in Euro 70.000,00 era già stato spostato nel bilancio della Fondazione unitamente al trasferimento di alcune attività strumentali nel settore della internazionalizzazione;
- *"Altre spese – Abbonamenti e Pubblicazioni"*: tale categoria rimane invariata rispetto al 2021;
- *"Servizi e Supporti Informatici"*: la categoria resta immutata per il 2022;
- *"Fondo di riserva"*: Per tale voce, in conformità a quanto previsto dell'articolo 17 del DPR 97/2003, è prevista la costituzione di un fondo pari ad una percentuale compresa tra l'1 ed il 3% delle uscite correnti, si è ritenuto opportuno confermare la consistenza del Fondo in Euro 130.000,00, che si mantiene in una percentuale del 2%.
- *"Iniziative pluriennali"*: La categoria rimane immutata rispetto al 2021 sia negli stanziamenti che nell'articolazione dei capitoli;
- *"Fondazione"*: tale voce resta immutata per il 2022 e lo stanziamento viene mantenuto sul livello di quello del 2021, derivante dall'ultimo assestamento approvato, per un totale di Euro 1.525.000,00. Lo stanziamento è relativo al maggior volume di iniziative intraprese (gestione formazione, gestione piattaforma Ordini, Working, servizio bandi, pec degli iscritti, ecc.) e all'introduzione di nuove attività, tra le quali l'integrazione con i sistemi del Dipartimento Funzione Pubblica per l'individuazione di esperti da destinare alla realizzazione dei progetti finanziati del PNRR ed alla gestione della piattaforma telematica per le votazioni degli Ordini.  
La Fondazione dovrà sottoporre al Consiglio del CNI, i progetti e le attività specifiche con rendicontazione dei costi diretti ed indiretti sostenuti e dei proventi ottenuti;
- *"Uscite in conto capitale"*: tale categoria resta invariata rispetto al bilancio di previsione 2021. Nella categoria sono state decrementate le spese relative alla ristrutturazione e/o riadeguamento sicurezza sede e le spese relative alle iniziative strutturali a favore della categoria ed è stato previsto un aumento alle spese per attrezzature; tale aumento è connesso alla necessità di adeguare l'hardware ed il software in uso al CNI ai nuovi parametri di sicurezza informatica, parametri variati dall'AgID a seguito degli attacchi hacker che molte istituzioni italiane, in special modo quelle sanitarie, ma anche quelle ordinistiche hanno subito nel corso del 2021 con la conseguenza del furto di dati anche di natura sensibile.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'anno 2022 è limitato al finanziamento delle spese sia in conto gestione, che in conto capitale, consolidandosi in un utilizzo di Euro 368.900,00, e resta contenuto nel limite percentuale del 10% rispetto all'avanzo di amministrazione complessivo presunto in Euro 3.610.448,08.

Questo Collegio ha avuto modo, nello svolgere il suo ruolo di controllo amministrativo finanziario sull'Ente, di rilevare la conformità delle scritture contabili a quanto, tra l'altro, previsto dal DPR n. 97/2003 e dal regolamento interno per l'amministrazione e la contabilità del Consiglio Nazionale degli Ingegneri. A tal proposito si evidenzia un efficace ed efficiente lavoro ed impegno da parte della struttura amministrativa dell'Ente.

Si raccomanda, altresì, al Consiglio Nazionale degli Ingegneri l'impiego delle risorse in attività di medio e lungo periodo, anche con riferimento all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Con le raccomandazioni formulate, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2022.

Roma, il 16 novembre 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente Dott. Francesco Paolo Fazio

Sindaco effettivo Dott.ssa Monica Graziano

Sindaco effettivo Dott. Valerio Ingenito

